

BASKET, A-2 MASCHILE. I granata tornano al successo dopo cinque sconfitte, la Moncada cede alla capolista

Trapani tutto «cuore», Agrigento si spegne

L. Trapani	86
Cuore Napoli	74

LIGHTHOUSE TRAPANI: JEFFERSON 20, BOSSI 5, RENZI 16, TESTA, FONTANA NE, GUAIANA NE, PERRY 15, GANETO 15, MOLLURA 6, VIGLIANISI 6, SPIZZICHINI 5, SIMIC 2 ALL. RE UGO DUCARELLO

CUORE BASKET NAPOLI: FIORAVANTI 10, MASSCOLO 4, VANGELOV 4, RONCONI 8, GALLO NE, MAGGIO 6, THOMAS 12, NIKOLIC NE, CARUSO 6, TURNER 24 ALL. RE MAURIZIO BARTOCCI

ARBITRI: PAZZAGLIA DI PESARO, TALLON DI BOLOGNA, SARACENI DI ZOLA PREDOSA (BO)

NOTE: PARZIALI 14-14; 21-22; 24-22; 27-16. SPETTATORI 700 CIRCA

TRAPANI

*** Torna a sorridere la Lighthouse Pallacanestro Trapani che batte Napoli e chiude la parentesi negativa che l'aveva vista inanellare ben cinque sconfitte consecutive. Contro i partenopei, ultimi della classe, non è stata una grande partita con il

quintetto di Ducarello che ha ulteriormente dimostrato di non attraversare un buon momento.

Primo quarto non esaltante: indicativo il finale di 14 pari. La seconda frazione vede Napoli allontanarsi (16-23 al 13'), con il pubblico che inizia a fischiare i granata. Napoli allunga (28-34 al 18'), ma una tripla, la prima, di Jefferson ed un canestro di Perry portano le squadra al riposo lungo sul 35-36.

Terza frazione con le due squadre che giocano attaccate l'un l'altra, con Renzi che al 29' porta Trapani in parità (52-52) per poi chiudere la frazione con una tripla di Spizzichini sul 59-58. Nel quarto finale Trapani, più con i nervi che con il gioco ragionato, prova a staccare Napoli. Nel finale si sveglia Jefferson che mette dentro tre triple, Trapani fa un break di 102 e finalmente vince. (*SAMO*) **SALVATORE MORSELLI**

Agrigento	64
Casale	75

FORTITUDO MONCADA: CANNON 21, ZUGNO 2, EVANGELISTI 10, GUARIGLIA 5, WILLIAMS 7, ZILLI 9, PEPE, AMBROSINI 5, CUFFARO, LOVISOTTO 4, ALL. FRANCO CIANI

NOVIPIÙ CASALE MONFERRATO: IELMINI, SANDERS 8, BELLAN 4, CATTAPAN, SEVERINI 5, MARTINONI 17, BLIZZARD 5, VALENTINI, TOMASSINI 11, DENEGRI 5, MARCIUS 15, ALL. MARCO RAMONDINO

ARBITRI: DORI, BONFANTE, DEL GRECO.

NOTE: PARZIALI 17-25, 21-17, 15-15, 7-13. SPETTATORI 1200 CIRCA

AGRIGENTO

*** Casale mostra i muscoli e Agrigento si spegne. I biancazzurri tengono bene il confronto ma nel finale cedono. Il team di casa è stato sconfitto al PalaMoncada per 64-75 al termine di una gara particolarmente combattuta. Sfida nella quale la Fortitudo si è

tenuta sempre a contatto con i piemontesi salvo poi mollare nei minuti finali, forse sfiancata dal forte confronto fisico con una squadra tosta e non a caso prima della classe.

Parte forte Agrigento. È la serata di Cannon, «Duracell» chiude il primo quarto con 11 punti all'attivo, ma è la capolista a condurre in questa frazione. Nel secondo quarto è ancora Agrigento a schiacciare il piede sull'acceleratore. È l'uomo che non ti aspetti, Lovisotto, a mettere a segno i punti che riavvicinano Agrigento ai piemontesi. Ma Casale riprende a macinare gioco e canestri: 21-25. Sale il termometro del PalaMoncada e Agrigento spinta dal pubblico prova a cucire lo strappo. Williams si conferma grande recuperatore di palloni ma Casale è squadra tosta e caparbia, si va alla pausa lunga 38-42 e i piemontesi non saranno più ripresi. (*DV*) **DOMENICO VECCHIO**

